

Punto 2) all'ordine del giorno:**POLITICHE DI REMUNERAZIONE**Relazione illustrativa

In data 23/10/2018 Banca d'Italia (Circolare B.I. 285/2013) ha aggiornato le disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione in base alle quali la Cassa è tenuta a dare un'informativa all'Assemblea dei Soci. Tale informativa si divide in due parti:

- Informativa sulla Remunerazione relativa al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano anno 2019;
- Informativa sulle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo anno 2020.

In data 16/03/2020 con riferimento all'Informativa sulla Remunerazione relativa al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano anno 2019, il CDA ha accertato il superamento di tutti i criteri d'ingresso approvati dall'Assemblea Soci di data 09/04/2019. Pertanto, si potrà provvedere all'erogazione del premio base (ex VAP) e del premio aggiuntivo (ex sistema incentivante) a cui si aggiunge il bonus per il PPR (personale più rilevante).

In data 16/03/2020 con riferimento all'Informativa sulle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo anno 2020 il CDA ha deliberato di proporre all'Assemblea Ordinaria dei Soci uno schema sostanzialmente invariato rispetto all'impostazione 2019 con l'eccezione di alcune previsioni normative recentemente introdotte.

In data 27/03/2020 Banca d'Italia, ha esteso alle banche meno significative sottoposte alla sua supervisione diretta, la Raccomandazione indirizzata poco prima dalla Banca Centrale Europea (BCE) alle banche significative di destinare gli utili al rafforzamento dei mezzi propri, e di mettere il sistema finanziario nella condizione migliore per assorbire le perdite che si materializzeranno a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19 e per poter continuare a sostenere l'economia. In particolare, Banca d'Italia ha sottolineato che, analogamente alle politiche di distribuzione dei dividendi, anche le politiche relative alla remunerazione variabile possono avere un impatto significativo sulla base patrimoniale delle banche e ha richiesto perciò agli intermediari di adottare un approccio prudente e lungimirante nello stabilire le politiche di remunerazione 2020.

In data 03/04/2020 il CDA della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA ha recepito la raccomandazione di Banca d'Italia d.d. 27/03/2020 e ha aggiornato il documento da sottoporre all'approvazione

dell'Assemblea, che disciplina le Politiche di Remunerazione del Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano, introducendo i seguenti ulteriori interventi:

- è stato introdotto il nuovo indicatore RORAC (Return on Risk Adjusted Capital), quale indicatore reddituale corretto per il rischio, che abilita l'erogazione di remunerazione variabile a fronte di un risultato positivo;
- sono state inoltre innalzate in ottica prudenziale le soglie definite per gli indicatori patrimoniali CET1, TIER1 e TCR, portandole ad un livello intermedio tra risk tolerance e soglia di alert, così come previste nel RAS (Risk Appetite Statement) 2020 di volta in volta in vigore.

Tutte le informazioni sono state pubblicate sul sito internet www.sparkasse.it ai sensi della normativa vigente.

CASSA DI RISPARMIO DI BOLZANO SPA
f.to avv. Gerhard Brandstätter
Presidente del Consiglio di Amministrazione